



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Tipo materia	Programma Interreg Italia - Croazia
Materia	2021-2027
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 23 co. 1 lett. b)
Tipologia	Accertamento Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00063 del 30/04/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 009

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 009/DIR/2026/00073

OGGETTO: CIG: BB5870F31D - CUP: B31G25000200007 Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE". Determina a contrarre, conferma del Responsabile Unico del Progetto, aggiudicazione, accertamento in entrata e impegno di spesa e approvazione dello schema di contratto.



Il giorno 30/04/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti il D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto il D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visti i Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025, regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 678 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe disposte;

Vista la D.G.R. n. 85 del 08 febbraio 2023, recante "Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025";

Visto il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 30 luglio 2024 "Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore



alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36”, adottato con D.G.R. n. 1032 del 22/07/2024;

Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025 “Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69”;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della funzionaria Maria Nilla Miccoli.

Premesso che:

- nell'ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l'obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione "Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia";
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, e ss.mm.ii. la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- con Decreto n.178 del 16 settembre 2024, la Giunta Regionale della Regione Veneto ha disposto la pubblicazione del secondo bando del Programma "Interreg VI-A 2021/2027 Italia – Croazia" per la presentazione di proposte progettuali OSI (Operazioni di Importanza Strategica);
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al secondo bando del Programma "Interreg VI-A 2021/2027 Italia – Croazia" per la presentazione di proposte progettuali OSI - Obiettivo Specifico 2.2 “Rafforzare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”, ha presentato in qualità di partner la proposta progettuale “*BRAVE - Building Resilience and Adaptive Vision for the Adriatic Sea Environment*”;



- con Decreto n. 60 del 14 aprile 2025 la Giunta Regionale della Regione Veneto ha preso atto degli esiti istruttori e dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma del conseguente elenco dei progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;
- con comunicazione trasmessa via mail in data 15/04/2025, il Lead Partner ha comunicato ai partner l'approvazione del progetto con condizioni;
- con nota prot. n.0357243 del 21/07/2025 della Regione Veneto, trasmessa al Lead partner, è stata comunicata la chiusura della "condition clearing" e l'avvio del progetto dal 1° luglio 2025;
- in data 02/10/2025 il capofila ha trasmesso il Partnership agreement firmato da tutti i partner di progetto in data 26/09/2025;
- in data 02/10/2025 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Veneto, soggetto capofila del progetto;
- il progetto BRAVE ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/07/2025 fino al 30/06/2028,
- il progetto BRAVE è dotato di risorse finanziarie pari ad € 6.869.437,00, suddivise tra i 13 partner del progetto compreso il Capofila;
- la Regione Puglia, in qualità di partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 500.000,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80% pari ad € 400.000,00 dai fondi Comunitari e per il 20% pari ad € 100.000,00 dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- con D.G.R. n. 1569 del 22/10/2025 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto BRAVE ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa ed alla variazione del Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027;
- con Atto dirigenziale n. 42 del 24/03/2026 è stata apportata la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., trasferendo la somma di € 6.000,00 dai capitoli di competenza dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ai relativi capitoli di competenza del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Considerato che:

- il Manuale di Attuazione del Programma impone la designazione di un controllore di primo livello indipendente per la convalida delle spese sostenute nell'ambito dei progetti finanziati, al fine di garantirne l'ammissibilità e la rendicontazione nel sistema Jems;
- per il Programma Interreg Italia-Croazia, l'Autorità di Gestione e il Coordinamento Nazionale prevedono il ricorso al ROSTER Nazionale dei Controllori per garantire l'individuazione di soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dall'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1059;



- ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso finalizzato alla acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'iscrizione al ROSTER nazionale da parte dei controllori di primo livello dei programmi Interreg 2021-2027, approvato con Determinazione n. 14 del 25/03/2025, i beneficiari dei programmi interessati devono attingere ai nominativi del già menzionato elenco per l'affidamento dell'incarico di controllo di primo livello;
- con nota, prot. n. 0615900 del 03/11/2025, la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione mista Stato-Regioni e Province Autonome per il coordinamento sul funzionamento generale del sistema nazionale di controllo dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027, istituita con decreto del Capo Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud prot. n. 287 del 9 ottobre 2024, l'estrazione dal ROSTER di controllori di primo livello di n. 1 controllore per lo svolgimento delle verifiche di gestione per il progetto BRAVE;
- con nota, trasmessa via PEC e acquisita agli atti con prot. n. 045528 del 11/01/2026, il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ha comunicato l'elenco dei liberi professionisti abbinati al progetto BRAVE;
- la procedura prevede che il beneficiario contatti il primo nominativo indicato in elenco ed eventualmente, in caso di rifiuto o indisponibilità del primo controllore, proseguire con i nominativi successivi;
- il progetto BRAVE prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" anche le spese relative alle consulenze e servizi esterni forniti da un soggetto diverso dal beneficiario ("*external expertise and services*");
- il budget stimato per le suddette attività, nei limiti delle disponibilità previste nella documentazione di progetto, risulta pari a ad € 8.100,00 inclusi oneri e oltre IVA;
- il Codice CPV individuato per il servizio in oggetto è: 79210000-9 Servizi di contabilità e revisione dei conti.

Rilevato che:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento della prestazione di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 afferma che:
 - "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*;
 - "*2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua*



scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- le prestazioni oggetto dell'affidamento non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'importo del servizio particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
- l'affidamento in oggetto si configura come un servizio avente natura intellettuale per cui, ai sensi del combinato disposto all'art. 11, co. 1 e 2, e dell'art. 57, co. 1 del D.lgs. n. 36/2023, risulta esente dall'indicazione del contratto collettivo nazionale applicabile al personale dipendente impiegato nelle attività;
- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore a € 140.000,00;
- con nota prot. n. 0159067 del 24/03/2026, successiva nota prot. n. 0172441 del 30/03/2026, è stata formulata la richiesta di preventivo al dott. Luca Zangari, risultante primo nominativo estratto per il progetto BRAVE, chiedendo la disponibilità ad accettare l'incarico per le attività di controllo di I livello e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del succitato progetto, fissando il termine per la ricezione della stessa alle ore 10:00 del 30/03/2026;
- in data 30/03/2026, è pervenuto il riscontro acquisito al prot. 0172614 del 30/03/2026 in cui il dott. Luca Zangari ha dichiarato la sua indisponibilità all'incarico;
- con nota prot. n. 0179324 del 01/04/2026, è stata formulata la richiesta di preventivo al dott. Francesco Bisognano, risultante secondo nominativo estratto per il progetto BRAVE, chiedendo la disponibilità ad accettare l'incarico per le attività di controllo di I livello e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del succitato progetto, fissando il termine per la ricezione della stessa alle ore 10:00 del 10/04/2026;
- in data 01/04/2026 entro i termini di scadenza prevista è pervenuto il riscontro, acquisito al prot. 0190590 del 08/04/2026, in cui il dott. Francesco Bisognano ha dichiarato la sua disponibilità all'incarico, trasmettendo contestualmente la documentazione relativa al possesso dei requisiti;
- con nota prot. n. 0207364 del 16/04/2026, la Regione Puglia ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione, il report di candidatura relativo al secondo nominativo estratto dal ROSTER di controllori di primo livello;
- con nota, trasmessa via PEC e acquisita agli atti con prot. n. 0209351 del 17/04/2026, il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha trasmesso il richiesto report;
- l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dispone che per ogni procedura di affidamento le stazioni appaltanti debbano individuare un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di affidamento ed esecuzione;
- ai sensi del citato art. 15, con nota prot. n. 00159036 del 24/03/2026 sono state conferite le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) alla geol. Maria Nilla Miccoli, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità



Urbana, titolare di incarico di responsabilità equiparato a E.Q. di tipologia A) "Responsabile del monitoraggio e del controllo dell'avanzamento fisico e procedurale del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 - BRAVE", conferito con Determinazione dirigenziale del Dipartimento n. 146 del 31/12/2025;

- la succitata dipendente non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012 (prot. n. 0162442 del 25/03/2026);
- visto il riscontro pervenuto, pienamente rispondente alla richiesta formulata, in considerazione della rispondenza all'interesse pubblico da realizzare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione offerta, dell'esperienza dichiarata con riferimento alle funzioni oggetto del servizio, dott. Francesco Bisognano ha presentato il preventivo per un importo di € 7.800,00 (euro settemilaottocento/00) inclusi oneri e oltre IVA;
- viste le dichiarazioni del dott. Francesco Bisognano in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti con la domanda di partecipazione e i relativi allegati, pervenuti via PEC e acquisiti al prot. n. 0190590 del 08/04/2026, e l'ulteriore dichiarazione, pervenuta con PEC e acquisita agli atti con prot. n. 0217402 del 21/04/2026, con la quale il professionista dichiara di *"non essere obbligato ai versamenti obbligatori della Cassa dell'ordine dei Commercialisti in quanto ex esonerato cassa ex art.22 lavoratore dipendente e di essere soggetto solo al contributo integrativo del 4%"*;
- verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità secondo l'art. 4 dell'avviso pubblico finalizzato alla acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'iscrizione al roster nazionale da parte dei controllori di primo livello dei Programmi Interreg 2021-2027, avviato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;
- ai sensi dell'art. 52, co. 1 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. relativo a procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00 euro, *"gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti"*;
- si sono accertate l'effettiva operatività della Partita IVA tramite il servizio dell'Agenzia delle Entrate e la regolare iscrizione del professionista presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- è stato acquisito, con esito favorevole, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui si evince che il dott. Francesco Bisognano risulta in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali (prot. INAIL_53729578 del 13/04/2026, con scadenza 11/08/2026);
- in data 21/04/2026 è stata avviata sulla Piattaforma EmPULIA la procedura di affidamento diretto del servizio al dott. Francesco Bisognano ed è stato acquisito il CIG: BB5870F31D;
- l'allegato I.4 al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. prevede, alla Tabella A, che per importi inferiori a € 40.000, l'appaltatore non è tenuto a versare l'imposta di



bollo al momento della stipula del contratto.

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su esposte, di dover:

- confermare l'assegnazione delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) alla geol. Maria Nilla Miccoli, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 9.516,00 (euro novemilacinquecentosedici/00), di cui imponibile pari a € 7.800,00 (euro settemilaottocento/00) e IVA al 22% pari a € 1.716,00 (euro millesettecentosedici/00), a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE";
- procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE", ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 in favore del dott. Francesco Bisognano, con sede legale in Melilli (SR), c.da Bagali snc, 96100, C.F. BSGFNC68B18I754M, p.IVA 01217850898, per un importo di € 9.516,00 (euro novemilacinquecentosedici/00), oneri inclusi e oltre IVA, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato;
- dare atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dal dott. Francesco Bisognano, ai sensi dell'art. 52 co. 1 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.lgs. n. 36/2023, ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023;
- dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.lgs. n. 36/2023;
- approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da



evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Causale: Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE". CUP B31G25000200007 CIG BB5870F31D

Accertamento e impegno di spesa

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.: 11.01

Esercizi finanziari 2026-2027-2028

Capitoli istituiti con D.G.R. n. 1569 del 22/10/2025 e successive variazioni con D.D. n. 42 del 24/03/2026.

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 9.516,00 (euro novemilacinquecentosedici/00)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'Affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE", con imputazione di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2026	e.f. 2027	e.f. 2028
E2105031	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - quota U.E. 80%	E.2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	€ 2.272,42	€ 2.272,42	€ 3.067,96
E2105032	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg	E.2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da	€ 568,11	€ 568,10	€ 766,99



VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE - quota FdR 20%	Regioni e province autonome				
---	-----------------------------------	--	--	--	--

Si attesta che l'importo di € 7.612,80, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, e la restante quota di € 1.903,20 relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Regione Veneto, in qualità di Lead Partner del progetto, e sono esigibili secondo le regole dei “contributi a rendicontazione”.

Titolo giuridico: *Subsidy contract* sottoscritto in data 02/10/2025

PARTE SPESA

Missione: 19 – Relazioni Internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

Si dispone l'assunzione di impegno di spesa sul Bilancio Regionale della somma complessiva di € 9.516,00 (euro novemilacinquecentosedici/00) ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'Affidamento diretto del servizio di “Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE”, con imputazione di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2026	e.f. 2027	e.f. 2028
U1179125	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80% - Dip. Amb.	U.1.03.02.11.999	€ 2.272,42	€ 2.272,42	€ 3.067,96
U1179625	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto BRAVE -Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20% - Dip. Amb.	U.1.03.02.11.999	€ 568,11	€ 568,10	€ 766,99

Causale registrazione di impegno di spesa: copertura finanziaria per le spese per



Affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE".

Creditore: Francesco Bisognano, con sede legale in Melilli (SR), c.da Bagali snc, 96100, C.F. BSGFNC68B18I754M, p.IVA 01217850898, pec: frabisog@pec.it.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi richiamati;
- le attività e le procedure attuate con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- l'importo complessivamente impegnato, pari a € 9.516,00 (euro novemilacinquecentosedici/00), corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, avente creditore certo e risulta esigibile a valere sugli esercizi finanziari 2026-2027-2028;
- in considerazione che l'importo per il servizio in oggetto è inferiore a € 40.000, la Stazione appaltante risulta esente dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" e della Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- è stato acquisito il Documento unico di regolarità contributiva: prot. INAIL_53729578 del 13/04/2026, con scadenza 11/08/2026;
- non ricorrono gli obblighi di acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.lgs. n. 159/2011 in quanto il contratto rientra nella fattispecie prevista all'art. 83 co. 3 lett. e) del D.lgs. n. 159/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di confermare il conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP), disposto con nota prot. n. 0159036 del 24/03/2026, alla geol. Maria Nilla Miccoli, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.



Di procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 9.516,00 (euro novemilacinquecentosedici/00), di cui imponibile pari a € 7.800,00 (euro settemilaottocento/00) e IVA al 22% pari a € 1.716,00 (euro millesettecentosedici/00), a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE".

Di procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE" ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 in favore del dott. Francesco Bisognano, con sede legale in Melilli (SR), c.da Bagali snc, 96100, C.F. BSGFNC68B18I754M; p.IVA 01217850898, per un importo di € 9.516,00 (euro novemilacinquecentosedici/00), oneri inclusi e oltre IVA, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato.

Di dare atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dal dott. Francesco Bisognano, ai sensi dell'art. 52 co. 1 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Di dare atto che si procederà alla stipula del contratto secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.lgs. n. 36/2023 ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023.

Di dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co.3 del D.lgs. n. 36/2023.

Di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per quindici giorni lavorativi consecutivi, ai sensi dell'art. 6 della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
 - nella sezione "Bandi di gara e contratti" e sottosezione di II livello "Atti per affidamenti di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, concorsi



pubblici di progettazione, concorsi di idee, concessioni, compresi quelli di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016" ai sensi dell'art. 37, co. 1, D.lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. n. 190/2012;

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023;
- tramite il sistema CIFRA2:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia;
- sarà notificato al beneficiario.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Schema_Contratto.pdf - fbacecaaa760a9e5e0bc19f4e17087e001f22a1325eded7b5553943913cabe82

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 009/DIR/2026/00073

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Communication Manager del Progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 - ALIENA
Maria Nilla Miccoli

Firmato digitalmente da:

EQ Communication Manager del Progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 - ALIENA
Maria Nilla Miccoli

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

Allegato A

Schema di contratto relativo all’Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio di Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE. CUP B31G25000200007. CIG BB5870F31D

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____ il quale, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia (giusta D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 e successive proroghe), il quale dichiara di agire in legittima rappresentanza del medesimo Ente, Codice Fiscale n. 80017210727 (di seguito denominato Beneficiario o Amministrazione),

E

Dott. _____, nato a _____ il __/__/_____, codice fiscale _____, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di libero professionista, con sede legale in _____, codice Fiscale: _____ p.IVA _____ (di seguito anche affidatario o aggiudicatario),

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

ART. 1 - OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato aggiudicato mediante affidamento diretto il servizio di **“Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE. CUP B31G25000200007, CIG BB5870F31D**, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

La presente lettera costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per la disciplina dei rapporti tra il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Regione Puglia (Stazione Appaltante) e l’operatore economico Affidatario: _____, in relazione al servizio in oggetto e alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico.

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici, il codice CPV del servizio di **“Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE** è 79212200-5 Servizi di audit interno.

Di seguito sono riportate le attività previste dal servizio in oggetto, come indicato nella nota di richiesta di preventivo (Protocollo n. 0179324 del 01/04/2026).

Il servizio ha ad oggetto l’esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e del controllo di primo livello (First Level Control - FLC) sulla documentazione relativa alle spese sostenute per l’attuazione del progetto BRAVE - OSI Interreg VI-A Italia- Croazia 2021-2027. In

particolare, ai sensi dell'articolo 74, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, le verifiche comprendono le seguenti procedure:

- a) verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai Beneficiari;
- b) verifiche in loco delle operazioni.

Le verifiche amministrative delle domande di rimborso sono svolte su base documentale e riguardano il 100% delle spese rendicontate dal Beneficiario. Esse comprendono un esame completo dei giustificativi di spesa che accompagnano la domanda di rimborso e devono essere effettuate preliminarmente alla certificazione delle relative spese.

Le verifiche amministrativo-contabili sulla documentazione di spesa presentata dal Beneficiario riguardano in particolare:

- la verifica della completezza della documentazione giustificativa di spesa (es. fatture quietanzate o documentazione probatoria contabile equivalente) allegata alla domanda di rimborso rispetto alla normativa dell'UE e nazionale, al Programma, all'avviso di selezione dell'operazione nonché alla convenzione/contratto e alle sue varianti;
- la verifica della legittimità e della regolarità della spesa conformemente alla normativa dell'UE e nazionale di riferimento;
- la verifica dell'ammissibilità della spesa in relazione al periodo di eleggibilità e alle tipologie di spesa rendicontabili stabilite dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione nonché dalla convenzione/contratto stipulata/o e alle sue varianti;
- la verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento (es. regime di aiuti applicato all'operazione), dal Programma, dall'avviso di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti. Tale verifica deve essere riferita, ove applicabile, anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- la verifica dell'esatta riferibilità della spesa rendicontata al Beneficiario richiedente l'erogazione del contributo e all'operazione oggetto del contributo;
- la verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;
- la verifica del rispetto delle norme sugli aiuti di Stato, nonché agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
- la verifica della congruità della spesa rispetto ai parametri di riferimento (prezziari regionali, prezzi di mercato per le tipologie di beni e/o servizi acquistati, ecc.);

Le verifiche amministrativo-contabili sulla rendicontazione della spesa presentata dal Beneficiario devono essere svolte e documentate mediante apposite checklist e verbali, calibrati sulle specifiche tipologie dell'operazione oggetto del controllo.

Le verifiche in loco delle operazioni mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificarne la conformità alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma. Le verifiche in loco consistono nelle seguenti attività:

- la verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa dell'UE e nazionale, dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione, dalla convenzione/contratto stipulato tra Autorità di Gestione e Beneficiario principale e dall'Accordo di partenariato (Partnership Agreement);
- la verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni effettuate nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma di Cooperazione;

- la verifica del corretto avanzamento ovvero completamento dell'operazione oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della domanda di rimborso;
- la verifica che le opere, i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento siano conformi a quanto previsto dalla normativa dell'UE e nazionale, dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione nonché dall'Application Form, dal Subsidy Contract e dal Partnership Agreement;
- la verifica dell'adempimento degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa dell'Unione, dal Programma e dalla Strategia di comunicazione predisposta dall'Autorità di Gestione in relazione all'operazione;
- la verifica della conformità dell'operazione alle norme sugli aiuti di Stato, nonché agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione.

Le verifiche in loco sono svolte e documentate mediante apposite checklist e verbali, calibrati sulle specifiche tipologie dell'operazione oggetto di controllo. Le suddette verifiche saranno svolte nelle forme e secondo le modalità stabilite dal Programma.

Il controllore dovrà garantire, altresì, eventuale assistenza in casi di necessità (es. rettifica e riapertura dei report finali) o di partecipazione alle operazioni di audit oltre la data di scadenza del contratto.

Le verifiche e l'emissione delle relative certificazioni tramite apposita piattaforma del programma Italia-Croazia dovranno essere effettuate tempestivamente per ciascuno dei periodi di attività indicati nelle seguenti tabella:

Semestre	Periodo di riferimento
I Periodo	01 luglio 2025 - 31 dicembre 2025
II Periodo	01 gennaio 2026 - 30 giugno 2026
III Periodo	01 luglio 2026 - 31 dicembre 2026
IV Periodo	01 gennaio 2027 - 30 giugno 2027
V Periodo	01 luglio 2027 - 31 dicembre 2027
VI Periodo	01 gennaio 2028 - 30 giugno 2028

I periodi succitati potranno subire variazioni in caso di eventuali proroghe del progetto, con il conseguente adeguamento del numero e della durata dei periodi di rendicontazione.

L'elenco delle attività sopra riportato è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o simili a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

Eventuali modifiche o spostamenti delle attività sopra riportate, dovranno essere concordate e condivise con la stazione appaltante.

Le attività previste dovranno, comunque, essere concordate e condivise con il gruppo di lavoro interno del progetto e con il RUP con cui saranno tenuti frequenti incontri operativi per definire e curare l'implementazione di quanto previsto dalla presente richiesta di preventivo. L'operatore economico dovrà fornire un supporto continuativo per tutta la durata del contratto: tale supporto dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze mutevoli derivanti dall'andamento dell'attuazione del progetto.

L'operatore economico affidatario dovrà, pertanto, garantire la propria disponibilità a partecipare alle riunioni periodiche, convocate dallo Staff di Progetto in sede e/o tramite videoconferenza, in relazione alle esigenze della Stazione appaltante.

Si specifica che tutte le spese di viaggio e le spese per gli spostamenti necessari allo svolgimento del servizio sono comprese nel compenso previsto.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO E TEMPI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

La durata del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di esecuzione anticipata del contratto fino alla data di conclusione del progetto, incluse eventuali proroghe. Il termine attualmente fissato per la conclusione del progetto è il 30/06/2028.

La stazione appaltante, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, si riserva la possibilità di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi del co. 6 dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Le eventuali proroghe non potranno costituire titolo per ulteriori richieste economiche di qualsivoglia natura da parte dell'operatore incaricato, ma potranno esclusivamente comportare una rimodulazione del cronoprogramma delle attività, ai sensi dell'art. 120, co. 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'affidatario non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 3 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario per il servizio in oggetto è stabilito in **€ 8.100,00, oneri inclusi e IVA esclusa**, come risultante dal preventivo presentato.

Nel caso di operatori economici soggetti al versamento di contributi previdenziali, l'importo stimato si intende comprensivo di tali oneri.

Le prestazioni di cui al presente servizio non comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00**).

La stazione appaltante applicherà quanto disposto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora si rendano necessarie modifiche del contratto in corso di esecuzione. In particolare, come previsto dall'art. 120 co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà ad avvenuta certificazione delle spese relative a ciascun periodo di rendicontazione ed entro 30 giorni dal ricevimento della **fattura elettronica** emessa dall'affidatario secondo la scansione temporale riportata al paragrafo successivo, secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013, e previo:

- invio di una relazione relativa ai servizi prestati, nonché, ai sensi della L.R. n. 15/2008, di una comunicazione relativa all'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente conferiti per l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita;
- verifica da parte del RUP della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività;
- verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché degli adempimenti previsti per legge;
- emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

Nel seguito si riporta una previsione della scansione temporale dei pagamenti:

- 30% del corrispettivo ad avvenuta certificazione delle spese relative al primo e secondo periodo di rendicontazione;
- 15% del corrispettivo ad avvenuta certificazione delle spese relative al terzo periodo di rendicontazione;
- 15% del corrispettivo ad avvenuta certificazione delle spese relative al quarto periodo di rendicontazione;
- 15% del corrispettivo ad avvenuta certificazione delle spese relative al quinto periodo di rendicontazione;
- 25% del corrispettivo a titolo di saldo ad avvenuta ultimazione della certificazione delle spese relative all'ultima rendicontazione.

In caso di proroga, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione e si potrà procedere a rimodulare la scansione dei pagamenti in accordo con l'appaltatore, attraverso la sottoscrizione di un addendum al contratto.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: **“Controllo di primo livello spese sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto OSI Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BRAVE. Atto Dirigenziale n. ___ del __/__/2025. Certificato di pagamento n. ___”**, nonché l'indicazione del CIG e del CUP.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **FN5N2T**. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Amministrazione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato al Committente. L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza ed in particolare, alla facoltà di pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'art. 1, co. 629 lett. b) della legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), le fatture inerenti alle prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA (D.P.R. n. 633/72); l'Amministrazione erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC.

In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel contratto.

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi del co. 9 dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. “l pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi”.

ART. 5 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante procederà alla revisione dei prezzi dell'importo complessivo del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Detta clausola troverà applicazione solo per i pagamenti successivi alla prima annualità contrattuale e solo previa istanza dell'aggiudicatario. Per una disciplina di dettaglio, si applica l'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto affidatario solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Inoltre, l'Affidatario si obbliga ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici recate dall'art. 2 co. 3 del DPR n. 62/2013.

ART. 7 - CONTRIBUTI ANAC

Considerato l'importo stimato per il servizio in oggetto, inferiore ai € 40.000 l'operatore economico risulta esente dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n.598 del 30 dicembre 2024.

ART. 8 - SPESE CONTRATTUALI E CLAUSOLA FISCALE

Secondo quanto disposto dall'Allegato I.4 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., gli affidamenti con importo inferiore a € 40.000,00 sono esenti dal versamento dell'imposta di bollo per la stipula del contratto.

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, co. 2, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e successive modifiche ed integrazioni, con eventuali spese a cura della parte richiedente.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

In ottemperanza all'art. 53 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Affidatario per la sottoscrizione del contratto ha costituito una garanzia, denominata "garanzia definitiva" per un importo, pari al 5% dell'importo contrattuale, di _____ sotto forma di _____ emessa da _____ in data _____.

Ai sensi dell'art. 117 co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. la garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di

emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo sarà automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

ART. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

L'Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio tutte le attività previste dal servizio oggetto dell'appalto. È vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto e il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Ai sensi dello stesso art. 119, l'Affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

ART. 11 - OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. n. 136/2010

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della citata normativa l'Affidatario ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, in via non esclusiva, alle commesse pubbliche: _____ presso _____

Il soggetto delegato a operare su tale conto è _____.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell'art. 3 cp. 9 bis della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione attuata per il presente contratto, il codice identificativo gara (**CIG BB5870F31D**) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e il codice unico di progetto (**CUP B31G25000200007**).

Inoltre, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. si applicano anche ai subcontraenti dell'Affidatario.

La Stazione appaltante e l'Affidatario, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

ART. 12 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'Affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, anche su riviste nazionali e internazionali o in occasione di congressi, convegni o seminari e simili. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

I prodotti realizzati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni da parte dell'aggiudicatario senza il preventivo assenso scritto dell'Ente. Qualora l'aggiudicatario intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni o seminari e simili sarà tenuto a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.

L’Affidatario è tenuto a rispettare l’obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della Stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni, il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l’esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all’applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.

ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante potrà in qualunque momento risolvere il contratto qualora nel corso dello svolgimento delle attività si verificano le condizioni previste dall’art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché nel caso in cui venga riscontrata una violazione dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza o di prescrizioni analoghe, di cui alla L. n. 190/2012 e al Patto d’integrità che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto. In tal caso, l’Affidatario ha diritto al pagamento da parte del committente del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

La Stazione appaltante potrà risolvere il contratto *ipso iure* ai sensi di quanto previsto nell’art. 1456 c.c. nei casi previsti dal Contratto.

La Stazione appaltante, ai sensi dell’art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l’Affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell’importo delle prestazioni non eseguite.

ART. 14 - PENALI

Ai sensi dell’art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto prevede penali per il ritardo nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell’Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all’importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l’Affidatario dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della penale stessa. L’importo relativo alla penale sarà trattenuto, sul mandato di pagamento successivo all’addebito, dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Stazione appaltante di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 15 - CLAUSOLA ANTI-PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all’art. 1, co. 9, lett. e), della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., e dell’art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l’Affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli e comportano il divieto per l’Affidatario e che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Regione Puglia per i successivi tre anni, con l’obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ART. 16 - FALLIMENTO DELL’AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell’Affidatario il contratto si riterrà sciolto e la Stazione Appaltante si avvarrà, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall’art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente contratto sarà di esclusiva competenza del Foro di Bari.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del Codice civile in quanto applicabili nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all’utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Si richiamano integralmente la nota di richiesta preventivo nonché il riscontro pervenuto dall’Affidatario, ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell’interessato. Si informa che i dati trasmessi dai candidati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura di affidamento.

Per ogni ulteriore approfondimento, si rimanda all’art. 21 della richiesta di preventivo (Protocollo n. 0179324 del 01/04/2026).

ART. 20 - ALTRI DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

Sono parte integrante e sostanziale del presente Contratto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Richiesta di preventivo (Protocollo n. 0179324 del 01/04/2026);
- Riscontro dell’operatore economico (Protocollo n. 0190590 del 08/04/2026);
- Patto d’integrità.

L’Affidatario

L’Amministrazione